

News Trasporti

Sezione trasporto e logistica

n. 7 2024 dal 19 febbraio al 26 febbraio 2024

con la collaborazione di

Sommario

INTERNAZIONALE.....	3
UITP: pubblicate le priorità per il trasporto pubblico locale nella legislatura 2024-2029 dell'UE	3
Commissione Ue presenta valutazione intermedia del dispositivo per ripresa e resilienza.....	3
Commissione Ue: indagine su aiuti di Stato per compensazioni francesi a società trasporto marittimo	6
UIC presenta ODYSSEUS al 10° incontro del gruppo di lavoro su sicurezza ferroviaria di DG MOVE	7
ACEA: aumentano le immatricolazioni a gennaio 2024, le elettriche raggiungono quota 10,9%.....	7
ITALIA.....	8
Trenitalia e Regione Umbria firmano Contratto di Servizio. Investimenti per oltre 285 mln	8
Direttissima Roma-Firenze: modifiche a circolazione per completamento sistema ERTMS	10
FS Sistemi Urbani al Roma REgeneration Forum: confronto su nuovi modelli di sviluppo urbano	10
Fiere: presentata oggi EuroMaintenance 2024, “Lo Spettacolo della Manutenzione”.....	11
Shipping Forwarding & Logistics ospita presentazione studio Contship Corridoi ed efficienza logistica dei territori.....	12
ESG in Logistics – Do or die. Appuntamento il 5 marzo a Roma	12
Assoporti: 30 anni con la Guardia Costiera per i porti e le nuove sfide del futuro.....	12
Fermerci: Strisciuglio (RFI), al lavoro sulle reti per il trasporto merci via treno	13
REGIONE LAZIO	14
RFI: su Attigliano-Viterbo-Cesano in estate interventi di potenziamento tecnologico e attivazione ERTMS	14
Lazio: in Consiglio ok a mozione Pd su realizzazione nodo Pigneto	15
Città metropolitana Roma: incontro con sindacati Ncc su regolamento servizi pubblici non di linea	15
ROMA CAPITALE	16
TVA Roma: chiuso il Tavolo di Consultazione. Patanè: esercizio virtuoso di democrazia e partecipazione	16
Roma Regeneration Forum, confronto su nuovi modelli di sviluppo della città	17
Roma: torna in servizio il tram 8. Positivo esito collaudo ANSFISA	18
.....	19

INTERNAZIONALE

UITP: pubblicate le priorità per il trasporto pubblico locale nella legislatura 2024-2029 dell'UE

(FERPRESS) – Roma, 22 FEB – Con una mossa significativa volta a dare forma al futuro dei trasporti in Europa, UITP ha svelato le sue priorità globali per il settore del trasporto pubblico locale durante la legislatura dell'Unione Europea dal 2024 al 2029.

Nel suo documento programmatico l'UITP sottolinea il contributo positivo che i trasporti pubblici apportano alla vita quotidiana dei cittadini.

L'associazione invita ad agire per attuare il trasferimento modale già delineato nelle strategie della Commissione Europea e per rendere il trasporto pubblico di alta qualità un simbolo dell'Europa moderna.

“Se si guardano i numeri, pochi altri settori possono vantare tante esternalità positive quanto il settore del trasporto pubblico locale. Pochissimi altri settori contribuiscono così tanto al raggiungimento dei principali obiettivi dell'UE, sia in termini di occupazione, coesione sociale e territoriale o lotta contro il riscaldamento globale. Infine, pochissimi altri settori apportano così tanti benefici alla vita quotidiana dei cittadini europei”, ha dichiarato Thomas Avanzata, portavoce del comitato UE dell'UITP.

In quest'ottica, l'UITP ritiene che sia giunto il momento di fare dello sviluppo di trasporti pubblici di alta qualità una vera priorità per l'UE e propone una serie di misure.

Queste misure vanno da un maggiore sostegno politico e finanziario a un migliore processo legislativo e quadri politici coerenti che supportino la fornitura di servizi di mobilità sostenibile, come il trasporto pubblico.

Per scoprire le priorità dell'UITP per il settore del trasporto pubblico locale nella legislatura UE 2024-2029 [clicca qui](#).

Commissione Ue presenta valutazione intermedia del dispositivo per ripresa e resilienza

(FERPRESS) – Roma, 21 FEB – Oggi la Commissione Ue ha presentato la valutazione intermedia del dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF), lo strumento di ripresa dell'UE al centro del piano NextGenerationEU (NGEU) da 800 miliardi di euro.

Senza precedenti per portata e ambizione, la RRF è stata istituita nel febbraio 2021 e ha il duplice obiettivo di aiutare gli Stati membri a riprendersi dalla pandemia di COVID-19, nonché di rafforzare la loro resilienza e di rendere le nostre economie e società più verdi e digitali, e più competitivo. Insomma, pronti per il futuro. È stato fondamentale anche per affrontare sfide urgenti, come l'impatto a catena della guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina.

Nei piani di ripresa e resilienza (PRR), gli Stati membri hanno progettato riforme e investimenti in linea con le priorità della politica verde, digitale e sociale dell'UE, e adattato per affrontare le sfide nazionali individuate nel semestre europeo attraverso raccomandazioni specifiche per paese (CSR).

La valutazione intermedia segna il giro di boa del RRF. Mostra come la RRF ha raggiunto finora i suoi obiettivi.

Gli Stati membri stanno portando avanti il programma di riforme e investimenti incluso nei loro piani. Alla fine del 2023, la Commissione aveva valutato come soddisfatti in modo soddisfacente oltre 1.150 tappe fondamentali e obiettivi. Il raggiungimento di questi passi nell'attuazione delle riforme e degli investimenti ha portato a cambiamenti positivi e risultati tangibili sul campo.

Con l'aiuto della RRF, ad esempio, sono stati risparmiati oltre 28 milioni di megawattora (MWh) di consumo energetico. Oltre 5,6 milioni di famiglie in più hanno ora accesso a Internet tramite reti ad altissima capacità e quasi 9 milioni di persone hanno beneficiato di misure di protezione contro i disastri legati al clima, come inondazioni e incendi.

Ad oggi sono già stati erogati agli Stati membri quasi 225 miliardi di euro di fondi RRF. Sono stati erogati 67 miliardi di euro in prefinanziamento per rilanciare la realizzazione di riforme e investimenti e alleviare l'impatto a breve termine della crisi Covid-19 prima, e poi della crisi energetica, sui bilanci degli Stati membri.

Gli Stati membri e la Commissione, insieme al Parlamento europeo e al Consiglio, hanno lavorato a stretto contatto per raggiungere questi risultati.

La Commissione stima che circa la metà dell'aumento previsto degli investimenti pubblici tra il 2019 e il 2025 deriverà da investimenti finanziati dal bilancio dell'UE, in particolare dal RRF. Contrariamente alle crisi precedenti, gli investimenti pubblici in Europa sono aumentati durante la pandemia di COVID-19 e la successiva crisi energetica, dal 3,0% nel 2019 al 3,3% stimato nel 2023. Nel 2024, si prevede che gli investimenti pubblici raggiungeranno il 3,4% del PIL.

La maggior parte dei piani sono stati preparati rapidamente nel 2021, aprendo la strada a consistenti prefinanziamenti, e la realizzazione sul campo è iniziata rapidamente. L'attività economica è tornata ai livelli pre-pandemici e la disoccupazione è scesa ai livelli minimi record di circa il 6%. I modelli economici della Commissione suggeriscono che NGEU ha il potenziale per aumentare il PIL reale dell'UE fino all'1,4% nel 2026, rispetto a una situazione senza NGEU. Questi risultati non includono l'atteso significativo impatto di stimolo della crescita delle riforme incluse nei piani di ripresa, che si esplica nel lungo periodo. Si prevede che l'occupazione nell'UE aumenterà fino allo 0,8% nel breve termine.

Gli Stati membri hanno utilizzato la RRF in modo strategico per affrontare sfide di lunga data e rispondere a quelle nuove.

Entro la fine del 2023, il Consiglio aveva approvato le revisioni di tutti i 27 piani per massimizzarne l'impatto in un contesto in evoluzione. Sono stati aggiornati per contribuire a far fronte all'aumento dei prezzi dell'energia in seguito alla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina, all'elevata inflazione e alle interruzioni della catena di approvvigionamento. Anche in Grecia, Slovenia e Croazia sono stati aggiornati i piani per contribuire ad affrontare i disastri naturali che, oltre alle sofferenze umane causate, hanno reso difficile l'attuazione di determinate riforme e investimenti.

Questi aggiornamenti hanno aumentato considerevolmente l'entità del sostegno dell'UE alle nostre economie, arrivando a quasi 150 miliardi di euro. Ciò include finanziamenti aggiuntivi per 23 capitoli di REPowerEU e 125,5 miliardi di

euro di ulteriore sostegno ai prestiti. In totale, la RRF dovrebbe iniettare 650 miliardi di euro di sostegno finanziario alle nostre economie.

Gli Stati membri hanno utilizzato il dispositivo per realizzare progressi significativi nel dare seguito alle raccomandazioni specifiche per paese formulate nel contesto del semestre europeo. La natura basata sulla performance del RRF, in cui il pagamento dei fondi UE è subordinato al raggiungimento di tappe e obiettivi concordati, ha dimostrato la sua capacità di guidare la realizzazione di riforme attese da tempo in un'ampia gamma di settori politici, in particolare per sostenere i settori verdi e ambientali, transizioni digitali e migliorare la resilienza sociale e istituzionale. Inoltre, con l'implementazione dei capitoli REPowerEU, ci aspettiamo di vedere un'accelerazione delle procedure di pianificazione e autorizzazione, in particolare per i progetti di energia rinnovabile e di efficienza energetica.

La percentuale di raccomandazioni specifiche per paese (CSR) per il periodo 2019-2020 su cui gli Stati membri hanno compiuto almeno "alcuni progressi" è aumentata tra il 2021 e il 2023 dal 52% al 69%. Si tratta di un miglioramento significativo rispetto agli anni precedenti.

La RRF è uno strumento chiave per accelerare la transizione verde dell'UE. Tutti i piani degli Stati membri hanno superato l'obiettivo del 37% sugli obiettivi climatici, con alcuni Stati membri che hanno dedicato oltre il 50% del loro piano totale all'agenda verde. Inoltre, la RRF sostiene le politiche occupazionali e sociali, contribuendo a rendere equa la transizione verde.

Attraverso i capitoli REPowerEU dei piani di ripresa, ulteriori 60 miliardi di euro di fondi RRF saranno dedicati alla transizione verde. Ciò contribuirà a risparmiare energia, ad accelerare la produzione di energia pulita e a diversificare le forniture energetiche dell'UE, promuovendo anche l'aumento della capacità produttiva dell'industria a zero emissioni nette.

Le revisioni dei piani hanno avuto un impatto sul ritmo di attuazione dei piani esistenti. Tuttavia, l'attuazione sul campo ha continuato ad andare avanti nel corso del 2023, con un raddoppio del numero di richieste di pagamento presentate entro la fine del 2023, da 27 a 54.

Si prevede che questo slancio positivo continui poiché gli Stati membri sono pronti a portare avanti l'attuazione, dato che la RRF dura fino al 2026. La Commissione sta attualmente valutando 18 richieste di pagamento. Si prevede che nel 2024 verranno presentate più di 20 ulteriori richieste di pagamento. Su questa base, la Commissione prevede di erogare oltre 100 miliardi di euro in pagamenti aggiuntivi entro la fine dell'anno.

Nel corso della sua vita, la RRF, attraverso i piani nazionali, guiderà la realizzazione di numerosi investimenti e riforme che porteranno cambiamenti positivi per i cittadini, le imprese e l'UE in generale. La valutazione intermedia è accompagnata da una panoramica dei paesi che illustrano i progetti e le riforme più iconici e di maggior impatto inclusi in ciascun piano di ripresa.

La valutazione intermedia evidenzia l'ampio sostegno da parte degli Stati membri e di altre parti interessate alla natura basata sulla performance della RRF. Il pagamento sulla base dei progressi e dei risultati ottenuti, piuttosto che sui costi sostenuti, garantisce prevedibilità e responsabilità sia per gli Stati membri che per la Commissione. La rapida implementazione e gli esborsi rapidi dimostrano che la

RRF ha sostenuto gli Stati membri in tempi di crisi, e la combinazione unica di investimenti e riforme aiuta le nostre economie a prepararsi meglio per il futuro.

La valutazione intermedia evidenzia anche alcuni ambiti di miglioramento. È necessaria una flessibilità sufficiente nella progettazione e nell'attuazione dei RRP per garantire un valore aggiunto costante e un'attuazione agevole. Un'adeguata capacità amministrativa negli Stati membri è fondamentale per una rapida attuazione della RRF, così come lo stretto coinvolgimento delle autorità regionali e locali, nonché delle parti sociali.

La presidente Ursula von der Leyen ha dichiarato: "Abbiamo istituito il piano di ripresa NextGenerationEU da 800 miliardi di euro come risposta potente alle ricadute economiche e sociali della pandemia. A tre anni dalla sua esistenza, NextGenerationEU continua a sostenere la nostra ripresa economica e a promuovere cambiamenti positivi in tutta l'UE. Abbiamo visto finanziamenti per progetti di efficienza energetica, energie rinnovabili e digitalizzazione come mai prima d'ora. Il nostro piano ha aiutato i giovani ad acquisire le competenze di cui hanno bisogno e ha contribuito a far crescere il nostro settore a zero emissioni nette. Con una combinazione unica di riforme e investimenti, NextGenerationEU sta affrontando le sfide nazionali e accelerando le nostre priorità comuni per un'UE verde, inclusiva, digitale, resiliente e competitiva. La valutazione intermedia odierna illustra questi risultati e apre la strada al 2026."

Commissione Ue: indagine su aiuti di Stato per compensazioni francesi a società trasporto marittimo

(FERPRESS) – Roma, 23 FEB – La Commissione europea ha avviato un'indagine approfondita per valutare se la compensazione di servizio pubblico concessa a Corsica Linea e La Méridionale per la fornitura di servizi di trasporto marittimo verso la Corsica tra il 2023 e il 2030 sia in linea con le norme dell'UE sugli aiuti di Stato.

Nel dicembre 2022, la Francia ha aggiudicato a Corsica Linea e La Méridionale (individualmente o congiuntamente come Groupement Corsica Linea-La Méridionale) cinque contratti per la fornitura di servizi di trasporto marittimo di passeggeri e merci tra Marsiglia e cinque porti corsi (Ajaccio, Bastia, Propriano, L'Île Rousse e Porto-Vecchio) per il periodo 2023-2030.

La Francia ha notificato alla Commissione una compensazione a favore di Corsica Linea e La Méridionale di 853,6 milioni di euro per la fornitura di questi servizi.

In questa fase, sulla base della sua valutazione preliminare, la Commissione ritiene che siano necessarie informazioni aggiuntive per determinare se la compensazione pubblica versata a Corsica Linea e La Méridionale sia in linea con le norme dell'UE sugli aiuti di Stato, e in particolare con il Servizio di Economia Generale del 2012 Quadro degli interessi ("SIEG").

Per questo motivo la Commissione ha deciso di avviare un'indagine approfondita per valutare se:

L'inclusione nei contratti del trasporto di merci rimorchiate e degli autotrasportatori è giustificata da un'esigenza di servizio pubblico, data la presenza sul mercato di un'offerta commerciale sviluppata dal vicino porto.

Il volume del traffico merci da trasportare in base ai contratti non supera il fabbisogno di servizio pubblico individuato dalle autorità francesi.

Inoltre, sono necessari ulteriori chiarimenti per concludere che i contratti siano conformi alle norme dell'UE sugli appalti pubblici.

La Commissione ora indagherà ulteriormente. L'avvio dell'indagine approfondita offre alla Francia e ad altre parti interessate l'opportunità di presentare le loro osservazioni. Ciò non pregiudica l'esito delle indagini.

UIC presenta ODYSSEUS al 10° incontro del gruppo di lavoro su sicurezza ferroviaria di DG MOVE

(FERPRESS) – Roma, 23 FEB – Il 1° febbraio 2024, la divisione Sicurezza dell'UIC, rappresentata da Marie-Hélène Bonneau e Grigore Havarneanu, ha partecipato alla riunione del 10° gruppo di lavoro sulla sicurezza ferroviaria della piattaforma europea per la sicurezza dei passeggeri ferroviari (RAILSEC) della direzione generale della Mobilità e dei trasporti della Commissione europea (DG MOVE) a Bruxelles.

Il ruolo del gruppo RAILSEC è fornire alla Commissione consulenza e competenze su questioni relative alla sicurezza dei passeggeri ferroviari nelle stazioni ferroviarie e a bordo dei treni all'interno dell'Unione europea, nonché facilitare il coordinamento e la cooperazione con e tra gli Stati membri nel rispetto.

Per questo particolare incontro, la DG MOVE ha invitato l'UIC a presentare il progetto Unobtrusive Technologies for Secure and Seamless Border Crossing for Travel Facilitation (ODYSSEUS), finanziato dall'UE. Grigore Havarneanu, consulente senior per la ricerca dell'UIC, ha fornito una panoramica del progetto e ne ha evidenziato il valore aggiunto per il settore ferroviario e per i confini terrestri ferroviari europei.

ODYSSEUS sta lavorando per migliorare l'esperienza di attraversamento delle frontiere per i viaggiatori e il personale delle autorità di frontiera, rafforzando al contempo la sicurezza e il monitoraggio dei viaggi attraverso le frontiere terrestri e marittime esterne dell'UE.

Nell'ambito del progetto, l'UIC agisce come rappresentante generale degli utenti finali del trasporto ferroviario attraverso la sua divisione e piattaforma di sicurezza e ha già contribuito a raccogliere le esigenze e i requisiti del settore ferroviario rispetto alla sicurezza delle frontiere e a definire i casi di utilizzo ferroviario. L'UIC guiderà inoltre l'esecuzione pilota al confine ferroviario con particolare attenzione alla verifica continua delle identità dei passeggeri. Ciò avrà luogo nel primo trimestre del 2025 e i preparativi inizieranno quest'estate.

Al termine della presentazione, tutte le parti interessate presenti all'incontro sono state invitate a unirsi alla comunità di utenti del progetto, aperta a nuovi utenti finali, partner industriali e organizzazioni di ricerca attive nella gestione delle frontiere.

ACEA: aumentano le immatricolazioni a gennaio 2024, le elettriche raggiungono quota 10,9%

(FERPRESS) – Roma, 20 FEB – Nel gennaio 2024, il mercato delle auto nuove nell'UE si è ripreso dal rallentamento sperimentato nel dicembre 2023, con immatricolazioni di auto su base annua in aumento del 12,1% a 851.690 unità.

In particolare, i principali mercati del blocco hanno registrato tutti una crescita significativa, con Germania (+19,1%), Italia (+10,6%), Francia (+9,2%) e Spagna (+7,3%) che hanno raggiunto valori elevati a una o due cifre, guadagni.

A gennaio, le auto elettriche a batteria rappresentavano il 10,9% della quota di mercato (rispetto al 9,5% di gennaio 2023), mentre le auto ibride elettriche detenevano una quota di quasi il 30%, consolidando la loro posizione come la seconda scelta preferita dagli acquirenti di auto dell'UE. La quota di mercato combinata delle auto a benzina e diesel ammontava a quasi il 50% nel gennaio 2024, segnando un calo rispetto al 54% di un anno fa.

Nel gennaio 2024, le vendite di nuove auto elettriche a batteria sono aumentate del 28,9% a 92.741 unità, pari a una quota di mercato totale del 10,9%. I quattro mercati più grandi della regione – che insieme coprono il 66% di tutte le immatricolazioni di auto elettriche a batteria – hanno registrato robusti incrementi a doppia cifra: Belgio (+75,5%), Paesi Bassi (+72,2%), Francia (+36,8%) e Germania (+23,9%).

A gennaio, le nuove immatricolazioni nell'UE di auto ibride-elettriche sono aumentate del 23,5%, spinte da una crescita significativa nei quattro mercati principali: Spagna (+26,5%), Francia (+29,9%), Germania (+24,3%) e Italia (+14,2%). Ciò ha portato alla vendita di 245.068 unità nel primo mese del 2024, pari al 28,8% della quota di mercato dell'UE.

Le vendite di auto elettriche ibride plug-in sono riprese dopo un calo nel dicembre 2023, aumentando del 23,8% a 66.660 unità nel gennaio 2024. Questa crescita è stata guidata principalmente da aumenti significativi in mercati chiave come Belgio (+65,2%) e Germania (+62,6%). Di conseguenza, le auto elettriche ibride plug-in rappresentano ora il 7,8% delle vendite totali di auto nell'UE.

Nel gennaio 2024, il mercato delle auto a benzina nell'UE è cresciuto del 4%, spinto da notevoli incrementi in mercati chiave come Italia (+26,7%) e Germania (+16,9%). Pur mantenendo la leadership con il 35,2% del mercato a gennaio, la quota delle auto a benzina è diminuita rispetto al 37,9% dello stesso mese del 2023. Al contrario, il mercato delle auto diesel nell'UE si è contratto del 4,9% a gennaio. Questo calo è stato evidente in diversi mercati, tra cui tre dei più grandi: Francia (-23,4%), Spagna (-10,2%) e Italia (-8,7%). Tuttavia, la Germania si è discostata da questa tendenza con un tasso di crescita del 4,3%. Nel gennaio 2024, le vendite di auto diesel hanno raggiunto le 114.415 unità, pari a una quota di mercato del 13,4%, in calo rispetto al 15,8% del 2023.

ITALIA

Trenitalia e Regione Umbria firmano Contratto di Servizio. Investimenti per oltre 285 mln

(FERPRESS) – Perugia, 23 FEB – Incrementare la qualità dei servizi destinati ai pendolari della Regione Umbria nell'ottica di una maggiore integrazione dei servizi tra ferro e gomma. Questo è l'elemento principale del Contratto di Servizio 2023-2032 stipulato tra Trenitalia, società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS, e la Regione Umbria, rappresentata dall'Agenzia Umbria TPL e Mobilità. Con un valore economico complessivo di circa 900 milioni di euro, l'accordo definisce le caratteristiche principali dell'offerta ferroviaria regionale umbra.

La decisione della Regione di affidare l'intero servizio ferroviario di interesse regionale a Trenitalia è motivata anche dal costante miglioramento degli standard qualitativi dell'offerta. Dal 2018 al 2023 la soddisfazione complessiva del viaggio è aumentata di 7,2 punti percentuali passando dal 88,9 % del 2018 al 96,1% del 2023. Un elemento fondamentale di questo Contratto è il piano di rinnovo dell'85% della flotta, che prevede la sostituzione dei mezzi diesel con i più moderni Minuetto elettrici. Garantito anche un ampliamento dei servizi sulla rete regionale, in particolare sulla tratta Terni – Sansepolcro (ex Ferrovia Centrale Umbra).

Si prevede, inoltre, lo sviluppo dell'intermodalità per garantire una rete di servizi più accessibile su scala regionale e sovraregionale, con un aumento progressivo dei treni chilometro a partire dal 2024.

«Prosegue il lavoro di Trenitalia sul trasporto regionale. La firma del nuovo contratto di servizio con la Regione Umbria consolida quanto abbiamo realizzato finora sul territorio e contribuisce, in modo significativo, a migliorare la qualità e l'efficienza dei nostri servizi. Dal 2018 Trenitalia investe nel rinnovo del trasporto regionale più di 1 miliardo di euro all'anno con un piano che andrà avanti fino al 2026 e che contribuirà a portare sui nostri binari treni di ultima generazione, più confortevoli e che consumano meno. Con il nuovo contratto sarà praticamente dimezzata l'età media dei treni che circoleranno nella regione e contribuiremo anche allo sviluppo del trasporto intermodale grazie ai nostri link che, in connessione con i treni regionali, completano l'offerta a beneficio dei viaggiatori e del territorio» ha dichiarato l'Amministratore Delegato e Direttore Generale di Trenitalia, Luigi Corradi.

Il Contratto prevede un totale di oltre 285 milioni di euro di investimenti, di cui circa 235 a carico di Trenitalia e circa 51 della Regione Umbria. Di questi, 173 milioni sono destinati all'acquisto di 13 nuovi treni, tra cui 1 POP e 12 POP 200, in grado di raggiungere una velocità massima di 200 km/h. Di conseguenza, si abbasserà anche l'età media della flotta in circolazione in Umbria, che passerà dagli attuali 30 anni ai 16 nel 2027.

A migliorare l'offerta dei servizi umbri saranno 120 treni al giorno per 4,2 milioni di treni chilometro l'anno, a cui si aggiungono circa 0,8 milioni di bus chilometro. Numeri destinati a crescere progressivamente nel 2026 e nel 2028, che permetteranno di effettuare a regime 4,56 milioni di treni chilometro.

Tra gli ulteriori investimenti, circa 82 milioni saranno dedicati alla manutenzione ciclica dei treni, 12 milioni allo sviluppo di nuove tecnologie e oltre 16 milioni al revamping tecnologico, informatico e al restyling della flotta già esistente.

Questa intesa rappresenta l'ultimo di una serie di accordi sottoscritti tra le regioni e la società capofila del Polo Passeggeri del Gruppo FS.

Il Contratto di Servizio è stato precedentemente stipulato anche tra Trenitalia e la Regione Abruzzo, per garantire una migliore integrazione tra i servizi ferro-gomma; con la Provincia Autonoma di Trento, per la gestione dei servizi ferroviari lungo le linee Verona-Trento e Trento-Bassano del Grappa; e, più recentemente, con la Regione Basilicata per migliorare l'offerta dei servizi nel territorio lucano.

Direttissima Roma-Firenze: modifiche a circolazione per completamento sistema ERTMS

(FERPRESS) – Roma, 20 FEB – Nel prossimo fine settimana, sabato 24 e domenica 25 febbraio, e nei fine settimana del 9-10 marzo e del 23-24 marzo, sono previste lungo la direttrice AV modifiche alla circolazione dei treni con cancellazioni e allungamenti dei tempi di percorrenza per lavori di potenziamento tecnologico sulla linea “Direttissima” Roma-Firenze.

Rete Ferroviaria Italiana, capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS Italiane, eseguirà infatti alcune attività propedeutiche per completare l’installazione del sistema ERTMS, il più evoluto sistema per la supervisione e il controllo del distanziamento dei treni, sulla Direttissima Roma-Firenze, un progetto finanziato anche fondi PNRR e che vede già attiva tale tecnologia fra Firenze Rovezzano e Orvieto. Entro fine del 2024 l’ERTMS sarà attivato anche nel tratto Orvieto-Settebagni (88 chilometri). Le attività, nello specifico, consisteranno nell’installazione di antenne radio GSM-R, posa cavi, realizzazioni di impianti tecnologici ed interventi nelle gallerie, lavori di manutenzione sulla sede ferroviaria. Il rinnovo delle tecnologie con l’attrezzaggio del sistema ERTMS garantirà una maggiore affidabilità dell’infrastruttura determinando un miglioramento della regolarità della circolazione e della qualità del servizio. Oltre a prestazioni più elevate, l’ERTMS permette anche un risparmio sui costi di gestione e manutenzione rispetto ai tradizionali sistemi di segnalamento. Obiettivo di RFI è installare la tecnologia su tutti i 16.800 chilometri di rete entro il 2036. Per consentire i lavori sarà necessario interrompere la circolazione fra Orte e Settebagni e quindi deviare i treni dell’Alta Velocità sulla linea convenzionale.

FS Sistemi Urbani al Roma REgeneration Forum: confronto su nuovi modelli di sviluppo urbano

(FERPRESS) – Roma, 21 FEB – Ieri mattina presso l’Auditorium della Tecnica di Confindustria a Roma, si è tenuto il “Roma REgeneration Forum. L’evento è stato un’occasione per analizzare le prospettive di sviluppo e confrontarsi su come rendere Roma un polo attrattivo internazionale.

FS Sistemi Urbani società capofila del Polo Urbano del Gruppo FS ha tra le priorità strategiche la rigenerazione urbana e la progettazione di soluzioni innovative e sostenibili per le aree urbane al fine di contribuire alla realizzazione di città sempre più green, smart e a misura d’uomo.

Durante l’evento, si è svolto il panel “Strategie per un modello organico di crescita, che ha visto la partecipazione di importanti figure istituzionali e professionali. Ha dichiarato Umberto Lebruto, Amministratore Delegato di FS Sistemi Urbani. “La rigenerazione dell’area della Tiburtina è un tassello già iniziato anni fa. Stiamo lavorando anche su Trastevere, abbiamo lanciato un masterplan con cui la zona di Marconi si ricucirà con quella Gianicolense aprendo la porta sud della stazione”. In seguito, è stato presentato un report –realizzato da Scenari Immobiliari per Roma REgeneration ETS – per cui, saranno circa 39 i miliardi di euro di ricadute sociali stimate entro il 2030 mentre, dei 144 miliardi di euro di ricadute stimate entro il 2050, 104 miliardi sarebbero generati dagli interventi di trasformazione e 40 dagli interventi di rigenerazione.

La rigenerazione urbana è considerata un importante motore per lo sviluppo del nostro Paese nei prossimi anni. L'obiettivo è stato illustrare le potenzialità di utilizzo della città, inserendola nel contesto del più ampio processo di riqualificazione dei prossimi anni.

All'iniziativa, cui è stato riconosciuto il patrocinio della Presidenza del Consiglio, della Regione Lazio e del Comune di Roma, hanno partecipato, tra gli altri: Giancarlo Giorgetti, Ministro dell'Economia e delle Finanze, Adolfo Urso, Ministro delle Imprese e del Made in Italy, Francesco Rocca, Presidente Regione Lazio, e Roberto Gualtieri, Sindaco di Roma Capitale.

Fiere: presentata oggi EuroMaintenance 2024, "Lo Spettacolo della Manutenzione"

(FERPRESS) – Segrate, 22 FEB – EuroMaintenance 2024 prende ufficialmente il via: davanti ad una platea di giornalisti, aziende leader di settore in ambito manutenzione e dirigenti di alcune tra le più importanti eccellenze produttive nazionali e internazionali, è stata ufficialmente presentata la terza edizione italiana di EuroMaintenance: dopo gli appuntamenti di Venezia 1984 e Verona 2010, il PalaCongressi di Rimini sarà teatro dell'unica Fiera e Congresso sulla Manutenzione a livello Europeo. Dal 16 al 18 Settembre si riuniranno a Rimini professionisti provenienti da tutto il Mondo.

Durante la mattinata è stata presentata l'organizzazione e la struttura dell'evento che sarà organizzato da A.I.MAN. – Associazione Italiana di Manutenzione. L'evento verterà su 8 tematiche chiave sulle quali l'Associazione lavora da tempo: Trasporti, Sicurezza, Servitizzazione, Digitalizzazione, OEM & Distribuzione, Infrastrutture, Formazione e Sostenibilità. Proprio questa è stata una delle parole chiave del mattino, a partire dall'intervento dell'ospite speciale della Conferenza Stampa, il climatologo e divulgatore scientifico Luca Mercalli. La Manutenzione può essere davvero una chiave determinante per il futuro del nostro pianeta. EuroMaintenance 2024 sarà un evento di competenze e di eccellenze, come quelle intervenute durante la mattinata: Barilla, Molino Casillo, Galbusera, Sarlux, Sonatrach Raffineria Italiana, CVA, Rai Way, Humanitas, Gruppo Sapio, Cogne Acciai Speciali, Heidelberg Materials, Autostrade per l'Italia. Hanno preso parola anche gli Exclusive Partner Schaeffler e Rossi, il Premium Partner SKF, i Platinum Sponsor Mobil (presente con i Distributori Autorizzati T&B Group, Geolube e Arka Lube), Camozzi Automation, Hydac e i Gold Sponsor Gatti Filtrazioni Lubrificanti e ISE. Presenti in platea anche diversi espositori.

EuroMaintenance 2024 è anche un'App ideata e creata insieme a un partner internazionale come Microplus, è un portale attraverso il quale è già oggi possibile registrarsi per visitare la Fiera e il Congresso, comprare uno spazio espositivo o prenotare il proprio soggiorno a Rimini. EuroMaintenance 2024 è anche Mystery Manut Tales, il primo e unico podcast sulla manutenzione in Italia. EuroMaintenance 2024: Lo Spettacolo della Manutenzione, 16-17-18 Settembre, PalaCongressi di Rimini.

Shipping Forwarding & Logistics ospita presentazione studio Contship Corridoi ed efficienza logistica dei territori

(FERPRESS) – Milano, 23 FEB – Anche quest'anno Shipping, Forwarding&Logistics meet Industry ospiterà la presentazione, in anteprima, della 6a edizione della Survey "Corridoi ed efficienza logistica dei territori", lo studio realizzato da Contship Italia Group in sinergia con SRM (centro studi collegato a Intesa Sanpaolo) sui "corridoi logistici" del settore container.

L'evento si terrà il 26 marzo 2024 ore 14.00-16.00 al Centro Congressi di Assolombarda Confindustria Milano Monza e Brianza via Pantano 9 Milano.

Il programma prevede:

- Apertura lavori:
Umberto Masucci, Presidente The International Propeller Club
- Presentazione dello studio:
 - Matthieu Gasselin, CEO Contship
 - Alessandro Panaro, Head of Maritime & Energy Department di SRM
- Tavola rotonda:
Francesco Caputi, Logistic Manager & BEMR, Mitsubishi Electric Europe B.V. Italian Branch
Andrea Dellacasa, Head of Competence Centers / Cluster Management – Ocean Freight Cluster Italy, DB Schenker
Federica Montaresi, Segretario Generale, Autorità di Sistema Portuale del Mar Ligure Orientale
Stefania Saini, Centro Studi Assolombarda

[Registrati e partecipa](#)

ESG in Logistics – Do or die. Appuntamento il 5 marzo a Roma

(FERPRESS) – Roma, 21 FEB – ESG in Logistics – Do or die. Questo il titolo della conferenza organizzata dal FLC, Lean & Green International e Regione Lombardia in programma il prossimo 5 marzo a Roma e in streaming online.

Le direttive ESG dell'UE, in rapido avvicinamento, avranno un impatto significativo sulle aziende del settore logistico. Gli acronimi sono numerosi: ESG, CSRD, CSDD, CBAM, CountEmissionEU e così via. Come influirà tutto questo sul futuro delle aziende di logistica? Questi gli argomenti che saranno discussi da diversi esperti e aziende in prima linea durante la conferenza, tra cui lo stesso Massimo Marciani, Chairperson di FLC, che si occuperà delle conclusioni.

Per consultare la locandina dell'evento [clicca qui](#).

Assoporti: 30 anni con la Guardia Costiera per i porti e le nuove sfide del futuro

(FERPRESS) – Roma, 22 FEB – "I porti sono il fulcro dell'economia reale, dai porti passa il 90% del commercio mondiale in termini di volumi e il 70% in termini di valore. Sono spazi oggi chiamati anche a giocare un nuovo ruolo nella transizione energetica, e dove operano i vari soggetti che producono valore in stretta collaborazione con organismi come la Guardia Costiera, con cui festeggiamo

questa ricorrenza dei 30 anni dall'approvazione della legge 84/'94 di riforma del sistema portuale".

Rodolfo Giampieri, presidente di Assoportì è intervenuto all'evento "1994-2024: 30 anni insieme nei porti Le Autorità di Sistema portuale e il Comando generale delle Capitanerie di porto – Guardia Costiera a 30 anni dalla legge di riforma portuale", organizzato presso la Camera dei Deputati dalla stessa Assoportì insieme alla Guardia Costiera e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Il convegno è stato aperto dal presidente della Camera Lorenzo Fontana, e la partecipazione del viceministro Edoardo Rixi, e due indirizzi di saluto in videoconferenza del presidente della Commissione Trasporti Salvatore Deidda e del ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti Matteo Salvini a conclusione dell'evento. Il programma ha previsto lo svolgimento di due panel, il primo dedicato a "La governance portuale e l'istituzione delle Autorità portuali in Italia", e il secondo sul tema "Dall'Ispettorato generale al Comando Generale delle Capitanerie di Porto: l'art.3 della legge 84/94". Presenti anche la maggior parte dei titolari del dicastero dei Trasporti in questi ultimi anni, e in particolare Graziano Delrio, cui si deve la successiva riforma che ha istituito le 16 Autorità di Sistema Portuale.

Il confronto tra i protagonisti del convegno non ha evitato la riflessione sulle questioni che riguardano oggi le attività dei porti, e in particolare le problematiche create dalle crisi internazionali che oggi coinvolgono particolarmente proprio i porti del Mediterraneo e ovviamente i porti italiani. In particolare Zeno D'Agostino, presidente di ESPO e dell'Autorità di sistema del Mar Adriatico Orientale, e Pino Musolino, presidente MedPorts e dell'Autorità di Sistema Mar Tirreno Centro Settentrionale, hanno sottolineato le difficoltà create dalla situazione che paralizza attualmente il traffico attraverso il Canale di Suez, e che finisce per avvantaggiare ancora una volta i porti del Nord Europa. D'Agostino ha chiesto un maggior impegno dell'Unione Europea non solo per quanto riguarda l'organizzazione di un sistema di difesa militare, ma anche di azione concreta sugli interessi commerciali dei grandi armatori, che paradossalmente traggono vantaggio dalla situazione di crisi riuscendo a scaricare sui prezzi dei noli i maggiori costi che derivano dal passaggio attraverso la rotta del Capo di Buona Speranza. Musolino, invece, ha invitato a puntare sull'innovazione e sulle sfide per il futuro dei porti, in particolare per quanto riguarda la transizione energetica, facendo diventare i porti i nuovi hub di un sistema di produzione di energie rinnovabili e sostenibili.

Infine, il presidente Giampieri ha ricordato il ruolo dei porti proprio in relazione ai programmi di transizione energetica e di realizzazione degli investimenti del PNRR e del Fondo Complementare. Giampieri ha sottolineato che il sistema dei porti è interessato da progetti per oltre 3,5 miliardi di euro, con 2,6 miliardi di gare già aggiudicate; un processo – ha ricordato il presidente di Assoportì – che coinvolge strutture dove lavorano 1.146 dipendenti con un valore teorico della produzione valutabile in 2 milioni e 300mila euro per addetto.

Fermerci: Strisciuglio (RFI), al lavoro sulle reti per il trasporto merci via treno

(FERPRESS) – Roma, 21 FEB – "Il 2024, come anche il 2025, sarà l'anno dei cantieri e il PNRR rappresenta una grande opportunità per il trasporto ferroviario in Italia.

Sono cantieri che restituiranno un'infrastruttura che dal 2026 in avanti vedrà una rete completamente rivoluzionata in termini di performance e di capacità". Lo ha detto Gianpiero Strisciuglio, amministratore delegato di Rete Ferroviaria Italiana, capofila del Polo Infrastrutture del Gruppo FS, intervenendo questa mattina alla tappa abruzzese di "Fermerci incontra", tenutasi a Pescara.

L'iniziativa itinerante, promossa dall'Associazione Operatori Trasporto Ferroviario Merci vuole fare il punto sui progetti per il rilancio del trasporto via treno delle merci in Italia. Uno scenario che vede l'Abruzzo e la dorsale adriatica interessata da diversi progetti, volti a omologare la rete ferroviaria agli standard europei, per promuovere sempre più il trasporto intermodale su ferro.

L'obiettivo nel campo del Gruppo FS è quello di raddoppiare la quota di merci trasportate via treno nei prossimi dieci anni. Per farlo, come ha sottolineato nel suo intervento Gianpiero Strisciuglio, "abbiamo in esecuzione interventi puntuali, finalizzati a risolvere i colli di bottiglia sulle direttrici principali. Una rivoluzione che non possiamo fare da soli, ma che vedrà il supporto fondamentale delle imprese e delle associazioni".

In particolare, gli standard europei per promuovere l'aumento dei volumi di traffico delle merci via treno, prevedono che le reti ferroviarie siano coinvolte da interventi finalizzati a permettere il transito di treni merci dalla lunghezza di 750 metri e pesanti fino a 2500 tonnellate. Altre caratteristiche dello standard europeo riguardano anche l'adeguamento della sagoma (dimensione massima dei treni) e della massa assiale.

Peculiarità a cui anche la dorsale adriatica si sta progressivamente adeguando, grazie ai numerosi interventi infrastrutturali e tecnologici che RFI sta portando avanti, anche in qualità di maggior stazione appaltante del Paese con circa 24 miliardi di euro assegnati dal PNRR di cui, come recentemente ricordato anche dall'AD di FS Luigi Ferraris, ben 7,5 sono stati investiti in opere già realizzate.

Tra questi interventi sulla rete ferroviaria che riguardano il traffico merci, Strisciuglio ha ricordato l'adeguamento agli standard prestazionali di Giulianova, Roseto degli Abruzzi e Fossacesia e il raddoppio della tratta Pescara PN-San Giovanni Teatino – Chieti – Interporto d'Abruzzo sulla Roma-Pescara. Inoltre, in ottica della promozione di un trasporto delle merci intermodale e sostenibile, RFI sta lavorando al potenziamento del collegamento tra la stazione di Ortona e il suo Porto e la realizzazione del collegamento tra il Porto di Vasto e la rete ferroviaria nazionale.

Interventi sono in corso anche nel campo del potenziamento della trazione elettrica delle linee, per favorire il transito dei treni fino a 2500 tonnellate, come suggerito dall'Unione Europea sempre con l'obiettivo di potenziare il trasporto delle merci via treno.

REGIONE LAZIO

RFI: su Attigliano-Viterbo-Cesano in estate interventi di potenziamento tecnologico e attivazione ERTMS

(FERPRESS) – Roma, 19 FEB – La linea Attigliano – Viterbo – Cesano sarà oggetto di importanti lavori di ammodernamento e rinnovamento tecnologico. Per dare luogo ai lavori si rende necessaria una prima interruzione della circolazione nella tratta tra Cesano e Viterbo, programmata dall'11 giugno al 10 settembre prossimo.

La scelta del periodo di interruzione è ricaduta sul periodo dell'anno che mostra un minor traffico pendolare perché coincidente con la chiusura dell'anno scolastico del periodo estivo.

I lavori consentono di attivare anche su una linea regionale la tecnologia ERTMS (European Rail Transport Management System), il più evoluto sistema per la supervisione e il controllo del distanziamento dei treni, lo stesso adottato sulle linee alta velocità, in coerenza con l'obiettivo di RFI di installare la tecnologia su tutti i 16.800 chilometri di rete entro il 2036. I benefici del sistema ERTMS riguardano il miglioramento delle prestazioni in termini di regolarità/puntualità e l'incremento degli standard di sicurezza.

Per quanto riguarda gli interventi infrastrutturali si conferma la realizzazione del raddoppio della tratta Cesano – Vigna di Valle e Vigna di Valle – Bracciano, presente anche nel Contratto di Programma sottoscritto tra il MIT e RFI.

Tale investimento interessa 16 km dei circa 100 km di linea esistenti sull'intero collegamento Cesano di Roma – Viterbo P.F. – Attigliano. Lo scenario di attivazione del raddoppio è successivo rispetto all'upgrade tecnologico programmato questa estate sulla relazione Cesano – Attigliano. L'upgrade tecnologico su binario esistente rappresenta quindi una prima configurazione di regime da estendere non solo sul futuro binario affiancato di raddoppio ma anche sull'intero nodo di Roma. È stato progettato con sistemi di alimentazione, fabbricati tecnologici e copertura radio GSM R in previsione del futuro binario di raddoppio. Contestualmente all'intervento citato è in corso anche l'upgrading dell'infrastruttura alla tecnologia ERTMS HD sulla tratta Cesano di Roma – Roma Ostiense – Roma Tiburtina per estendere la nuova tecnologia anche sul Nodo di Roma.

RFI, Regione Lazio, istituzioni locali e l'impresa ferroviaria stanno collaborando fin d'ora per una rete di mobilità sostitutiva che attenui e minimizzi gli inevitabili disagi.

Lazio: in Consiglio ok a mozione Pd su realizzazione nodo Pigneto

(FERPRESS) – Roma, 22 FEB – Il Consiglio regionale del Lazio ha approvato ieri sette mozioni che impegnano il Presidente e la Giunta regionale a mettere in atto azioni in vari campi della vita associata.

In tema di trasporti è stata approvata la mozione di Massimiliano Valeriani, del Partito democratico, ma con una riformulazione proposta dall'assessore Fabrizio Ghera, con la quale si impegnano il Presidente della Regione, gli assessori regionali al bilancio e ai trasporti a sollecitare il Governo ad un maggiore coinvolgimento delle istituzioni Roma capitale e Regione Lazio nella realizzazione dell'opera costituita dal nodo ferroviario del Pigneto.

Città metropolitana Roma: incontro con sindacati Ncc su regolamento servizi pubblici non di linea

(FERPRESS) – Roma, 22 FEB – Si è svolto un incontro con le sigle sindacali degli Ncc per l'aggiornamento del regolamento per i servizi pubblici non di linea che come Città Metropolitana di Roma stiamo portando avanti per fornire ai Comuni un algoritmo necessario per stabilire il numero di autorizzazioni necessarie al fabbisogno locale.

Nei prossimi giorni daremo l'incarico ad un tecnico, ingegnere trasportista, di provvedere alla realizzazione di questo algoritmo.

Lo riferisce una nota della Città metropolitana.

"Si è ritenuto necessario, d'intesa con i Sindacati, richiedere un incontro con la Regione Lazio per cercare di ampliare e aggiornare i criteri su cui si basa il numero di autorizzazioni per ogni Comune, in quanto la legge regionale che disciplina tale attività risale al 1993, non tenendo in conto i nuovi presupposti e flussi per gli spostamenti che si sono venuti a creare nel corso degli anni.

Inoltre, in collaborazione con la camera di commercio di Roma, la Città Metropolitana ha promosso un serio intervento di semplificazione e digitalizzazione delle procedure finalizzate al rilascio delle abilitazione ncc. Entro il mese di agosto saranno modificate le modalità procedurali per gestire le selezioni finalizzate al rilascio dei titoli abilitativi al noleggio con conducente.

Un incontro molto positivo che ha visto la partecipazione di molte sigle sindacali; un'occasione di confronto utile per ascoltare le esigenze di categoria e per ragionare insieme sui futuri sviluppi.

Nelle prossime settimane incontreremo anche le sigle sindacali dei Taxi per ragionare insieme a loro sull'aggiornamento del regolamento".

ROMA CAPITALE

TVA Roma: chiuso il Tavolo di Consultazione. Patanè: esercizio virtuoso di democrazia e partecipazione

(FERPRESS) – Roma, 22 FEB – Si sono chiusi i lavori del Tavolo di consultazione per la Tramvia Termini-Vaticano-Aurelio (TVA), costituito da Roma Capitale e coordinato da Claudio Cipollini. Il Tavolo ha registrato 5 incontri aperti alla cittadinanza (tutti consultabili sul sito di Roma Mobilità), che si sono svolti facendo registrare una grande partecipazione e molti contributi di proposta che saranno attentamente esaminati per arrivare poi alla definizione del progetto definitivo.

L'ultima sessione del Tavolo ha visto la partecipazione anche del Commissario straordinario di Roma Capitale per la Metro C e le tramvie Maria Luigia Conti, e l'Assessore alla Mobilità Roma Capitale Eugenio Patanè. Il Commissario Conti ha ricordato quali saranno le tappe dopo la conclusione dei lavori del Tavolo di consultazione: i progettisti incaricati della redazione del progetto esecutivo esamineranno con attenzione tutte le proposte presentate in sede di discussione, dopodiché il progetto passerà per l'approvazione in Conferenza dei Servizi, e poi seguirà la fase concreta di realizzazione dell'opera, per la quale sono previsti mille e cento giorni di lavorazione per la costruzione di oltre otto chilometri di tramvia.

L'assessore Patanè ha ringraziato tutti gli organizzatori e i partecipanti ai lavori del Tavolo e si è mostrato estremamente soddisfatto dell'esito dell'iniziativa, tanto che ha anticipato che intende riproporla per tutti gli altri progetti in corso di realizzazione. Per Patanè si è trattato di un esercizio particolarmente virtuoso di partecipazione democratica e di trasparenza, e la dimostrazione l'ha data subito dopo analizzando punto per punto le principali proposte provenienti dal Tavolo, e impegnandosi a sottoporre le possibili variazioni al progetto primigenio alla discussione sia di progettisti che degli altri soggetti istituzionali coinvolti. I vari aspetti risultano tutti molto complessi considerato il sistema della mobilità della Capitale,

ma in particolare su due questioni Patanè ha anticipato che vi sarà una forte riflessione in sede di definizione del progetto definitivo, vale a dire lo spostamento di alcune fermate (ricependo proprio le proposte provenienti da parte dei comitati di cittadini), e lo spostamento in alcune tratte (in particolare corso Vittorio Emanuele e via Nazionale) al centro della strada e non nelle corsie laterali. L'assessore non ha nascosto che ogni variazione di progetto comporta dei pro e dei contro, ma soprattutto deve tener conto dei vincoli imposti dalla Sovrintendenza, che comunque ha confermato la massima collaborazione per la realizzazione del progetto. Inoltre, Patanè ha sottolineato che ogni intervento va valutato in un'ottica di sistema, tenendo conto contemporaneamente dei lavori per la realizzazione delle stazioni della Metro C nel prolungamento fino a Farnesina. E il problema maggiore si presenta proprio nelle zone centrali, dove lo spostamento della prevista fermata di Piazza della Chiesa Nuova ha incontrato finora insormontabili vincoli archeologici, forse superabili con nuove tecniche di costruzione sopraggiunte nel frattempo ma che inevitabilmente impongono riflessioni molto complesse.

L'esperienza assolutamente positiva di questo Tavolo di consultazione – secondo l'assessore – merita di essere ripetuta, e si pensa anche all'istituzione di un Osservatorio che segua tutte le fasi di realizzazione dei progetti, a partire dalla fase preliminare per arrivare a tutte le fasi di realizzazione dell'infrastruttura.

Roma Regeneration Forum, confronto su nuovi modelli di sviluppo della città

(FERPRESS) – Roma, 20 FEB – Il confronto su nuovi modelli di sviluppo urbano ha animato il Roma REgeneration Forum, evento a cura di Fondazione ROMA REgeneration e Scenari Immobiliari, con i patrocini di Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regione Lazio e Roma Capitale.

La Fondazione ha proposto un tavolo di lavoro permanente tra Governo, Regione e Comune per un'agenda concreta che abbia una visione al 2050, con obiettivi intermedi al 2030 e al 2040. Ha poi lanciato un concorso internazionale di idee per far emergere le possibilità urbanistiche, ambientali e culturali in diverse parti della città. “I progetti – ha commentato il Presidente Gianluca Lucignano – saranno poi a disposizione delle istituzioni che potranno usarli o meno”.

Positiva la risposta delle Istituzioni. Il Ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti – intervenuto con un video messaggio – ha confermato l'impegno del governo “al fianco della città e di chi si impegna per il suo sviluppo”.

Alle sue parole hanno fatto seguito quelle del Sindaco Roberto Gualtieri che ha sottolineato che la “rigenerazione a Roma è una scelta strategica, è una necessità ma anche un'opportunità”.

“Una serie di fattori concorrono a rendere possibile questa trasformazione oggi – ha affermato il Sindaco – con un fortissimo livello di investimenti pubblici che concorrono a fare da leva a quelli privati, tra il Giubileo e il Pnrr. C'è una volontà forte da parte di tutti, anzitutto della nostra amministrazione per favorire questa stagione di trasformazione”.

“Roma è la città delle opere incompiute, ma non è vero che non si possano portare a termine – ha dichiarato ancora Gualtieri ricordando i 13 miliardi di investimenti che l'Amministrazione sta utilizzando per rifare completamente le infrastrutture cittadine – Non è vero che oggi non si possano cambiare le cose,

rimettendo in moto tanti progetti bloccati. Stiamo rifacendo la rete infrastrutturale della città, dalle strade al trasporto pubblico”.

Roma: torna in servizio il tram 8. Positivo esito collaudo ANSFISA

(FERPRESS) – Roma, 23 FEB – Torna in servizio il tram 8. La linea sarà svolta con vetture tranviarie a partire dall'inizio del servizio di domani, 24 febbraio. Sono terminati, infatti, con esito positivo i collaudi svolti da ANSFISA, che ha autorizzato la riattivazione della linea dopo lo svolgimento di lavori sull'infrastruttura. Gli interventi indispensabili sulla rete tram proseguiranno, da lunedì 26 febbraio, con il rinnovo della sede tranviaria in via dei Reti (San Lorenzo), con alcune variazioni di servizio sulle linee 2, 3 e 19, sino alla seconda metà di Aprile 2024.

La linea 2 verrà esercita con bus. La linea 3 verrà riattivata nel tratto fra stazione Trastevere e Porta Maggiore, mentre verrà svolto con bus il servizio fra Porta Maggiore e Valle Giulia. Per la linea 19 il servizio tram sarà regolare tra Centocelle e Porta Maggiore e con bus tra Porta Maggiore e Risorgimento. Tutte le informazioni di dettaglio saranno disponibili sul sito atac.roma.it e sui canali social aziendali.



Ferpress.it è una agenzia di informazioni specializzata sui temi dei trasporti, della logistica e del trasporto pubblico locale. Leggete le nostre notizie ogni settimana grazie al notiziario di Unindustria.

Ma Ferpress Srl è anche una agenzia di comunicazione che, con il suo staff di account e consulenti, cura l'ideazione e la realizzazione di progetti di comunicazione e relazioni pubbliche per associazioni, aziende, enti privati e pubblici, società scientifiche.

Ferpress Srl, assieme alla Itinera Srl, fornisce servizi di ufficio stampa, contenuti per siti internet, la loro implementazione e la gestione dei canali social (Facebook, Twitter, Youtube).

Per qualsiasi informazione su Ferpress Srl

Tel: 06-4815303 Mail: redazione@clickmobility.it